



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Concorso pubblico, per titoli, per il reclutamento di 34 (trentaquattro) allievi carabinieri, in qualità di atleti, per il Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri

IL COMANDANTE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto ministeriale datato 28 luglio 2005, concernente disposizioni applicabili ai concorsi per l'accesso al ruolo appuntati e carabinieri dell'Arma dei Carabinieri riservati ai volontari in ferma prefissata delle Forze Armate e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Direttore Generale della Sanità Militare, datato 6 dicembre 2005, recante “Adozione della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario nel reclutamento dei militari atleti e istruttori”;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246” e successive modificazioni;
- VISTO l'articolo 66, comma 10, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale richiama, ai soli fini dell'autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazioni delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;

- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’articolo 2186, che fa salva l’efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa e degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e, in particolare, gli articoli 957, 959, 960 e 961 e successive modificazioni;
- VISTA la legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze armate e di Polizia;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.35, e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, concernente l’invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni centrali;
- VISTO il decreto ministeriale 4 giugno 2014, recante “Approvazione della direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale dello Stato per il triennio 2015–2017” (legge di bilancio 2015);
- VISTA la legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante “Modifica all’articolo 635 del codice dell’ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo dei Vigili del Fuoco”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento delle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in attuazione della legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- RAVVISATA la necessità di indire un concorso, per titoli, per il reclutamento di 34 (trentaquattro) carabinieri in ferma quadriennale, in qualità di atleti, per le esigenze del Centro Sportivo dell’Arma dei Carabinieri,

DECRETA

Articolo 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli, per il reclutamento di 34 (trentaquattro) carabinieri in ferma quadriennale, in qualità di atleti, ripartiti nelle discipline/specialità di seguito indicate, per il Centro Sportivo dell’Arma dei Carabinieri:
 - **Atletica:** 1 posto per la specialità "*giavellotto – femminile*";
 - **Atletica:** 1 posto per la specialità "*lancio del martello – femminile*";
 - **Atletica:** 1 posto per la specialità "*60/100 metri ostacoli – femminile*";

- **Judo:** 1 posto per la categoria di peso " -90 chilogrammi – maschile";
- **Judo:** 1 posto per la categoria di peso " -78 chilogrammi – femminile";
- **Lotta libera:** 1 posto per la categoria di peso " -49 chilogrammi – femminile";
- **Lotta libera:** 1 posto per la categoria di peso " -65 chilogrammi – femminile";
- **Karate "Kumite":** 1 posto per la categoria di peso " -67 chilogrammi – maschile";
- **Karate "Kumite":** 1 posto per la categoria di peso " -61 chilogrammi – femminile";
- **Karate "Kumite":** 1 posto per la categoria di peso " -55 chilogrammi – femminile";
- **Karate "Kumite":** 1 posto per la categoria di peso " -94 chilogrammi Nazionali e +84 chilogrammi Internazionali – maschile";
- **Canottaggio:** 1 posto per la specialità "doppio senior – femminile";
- **Canottaggio:** 1 posto per la specialità "2 senza – femminile";
- **Canoa olimpica:** 1 posto per la specialità "K1 metri 1000 – maschile";
- **Canoa olimpica:** 1 posto per la specialità "K1 metri 500 – maschile";
- **Canoa fluviale:** 1 posto per la specialità "K1 slalom – maschile";
- **Nuoto:** 1 posto per la specialità "100 mt. e 200 mt. stile libero – femminile";
- **Nuoto:** 1 posto per la specialità "200 mt. e 400 mt. stile libero – maschile";
- **Nuoto:** 1 posto per la specialità "100 mt. e 200 mt. dorso" – maschile";
- **Pentathlon Moderno:** 1 posto per la specialità "olimpica – femminile";
- **Pentathlon Moderno;** 1 posto per la specialità "olimpica – maschile";
- **Scherma:** 1 posto per la specialità "sciabola – maschile";
- **Scherma:** 2 posti per la specialità "spada – maschile";
- **Sport invernali:** 2 posti per la specialità "sci alpino – femminile";
- **Sport invernali:** 2 posti per la specialità "sci alpino – maschile";
- **Sport invernali:** 2 posti per la specialità "sci di fondo – maschile";
- **Sport invernali:** 1 posto per la specialità "short track – maschile";
- **Sport invernali:** 1 posto per la specialità "slittino singolo su pista artificiale – maschile";
- **Sport invernali:** 1 posto per la specialità "snowboard – parallelo slalom speciale (PSL) e parallelo gigante slalom (PGS) – maschile";
- **Tiro a segno e tiro a volo:** 1 posto per la specialità "carabina metri 10 – femminile".

2. Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha facoltà di devolvere i posti eventualmente non ricoperti in una o più delle discipline/specialità, per insufficienza di concorrenti idonei, ad altra disciplina/specialità tra quelle indicate al comma 1.
3. Ai sensi dell'articolo 642 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, resta impregiudicata, per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, la facoltà di revocare o annullare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di aumentare o diminuire il numero dei posti a concorso, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero o limitassero le assunzioni di personale per l'anno 2017. In tal caso, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani che, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, indicato nell'articolo 3, comma 1:
 - a) abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età e non abbiano superato il giorno di compimento del ventiseiesimo anno. Per coloro che abbiano prestato servizio militare obbligatorio o volontario il limite massimo d'età è elevato a 28 anni. Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi;
 - b) abbiano, se minori, il consenso di chi esercita la potestà;
 - c) godano dei diritti civili e politici;

- d) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
 - e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psicofisica;
 - f) abbiano tenuto condotta incensurabile e non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - g) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, la dichiarazione dovrà essere consegnata all'atto della presentazione alla prima prova concorsuale;
 - i) abbiano conseguito, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e la data di scadenza della presentazione delle domande, indicato nell'articolo 3, comma 1, nella disciplina/specialità per la quale intendono concorrere, risultati agonistici di livello almeno nazionale certificati dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dalle federazioni sportive nazionali, la cui valutazione è devoluta alla commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), sulla base dei parametri fissati nell'articolo 8. Per i titoli di manifestazioni con cadenza pluriennale (Olimpiadi, Mondiali, Europei, Giochi del Mediterraneo, Universiadi), oltre a quelli acquisiti nel suddetto periodo temporale, sono valutabili anche quelli acquisiti antecedentemente al 1° gennaio 2016 se relativi all'ultima edizione della manifestazione pluriennale effettuata prima della scadenza del termine della presentazione della domanda.
2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso formativo sono subordinati:
- a) al riconoscimento del possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale da accertarsi con le modalità di cui ai successivi articoli 6 e 7;
 - b) al non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - c) al non trovarsi in situazioni comunque non compatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato di carabiniere.
3. I requisiti di partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per l'età, fino all'effettivo incorporamento quale atleta del Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri.
4. Il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri può disporre, in ogni momento ed anche a seguito di verifiche successive, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso o dalla frequenza del corso, per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), seguendo la procedura indicata nel sito www.carabinieri.it – area concorsi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, seguendo le istruzioni fornite dal sistema automatizzato.
2. Il concorrente, prima di iniziare la procedura di presentazione della domanda, deve dotarsi di casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata al concorrente medesimo. Il concorrente titolare di casella di posta elettronica certificata (PEC) deve quindi scaricare il modulo per la presentazione della domanda in formato PDF, compilarlo in ogni sua parte e inviarlo, come

allegato, dalla propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo cnsrconccar@pec.carabinieri.it.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve dichiarare nel modulo di domanda:

- a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b) il proprio stato civile;
- c) la residenza e il recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico (telefonia fissa e mobile), tenendo presente che le comunicazioni in formato elettronico saranno comunque inviate alla casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata al concorrente, da cui lo stesso ha inoltrato la domanda. Dovrà essere segnalata, altresì, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconccar@pec.carabinieri.it), al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- d) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, i concorrenti dovranno indicare, in apposita dichiarazione da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova del concorso, la seconda cittadinanza e in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;
- e) di aver tenuto condotta incensurabile e di non essere stato condannato, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario dovranno indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.
I concorrenti dovranno impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconccar@pec.carabinieri.it), qualsiasi variazione della loro posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra, fino all'effettivo incorporamento quale atleta del Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri;
- f) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbia presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo, come previsto dall'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- g) i titoli di merito posseduti, tra quelli indicati al successivo articolo 8, allegando un **curriculum sportivo, vidimato dalla Federazione sportiva nazionale di riferimento**, riportante i risultati agonistici conseguiti secondo quanto indicato al precedente articolo 2, comma 1, lett. i);
- h) i titoli di studio e abilitazioni professionali, tra quelli indicati al successivo articolo 8;
- i) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

4. Il concorrente, all'atto della presentazione agli accertamenti sanitari di cui al successivo articolo 6, dovrà esibire copia dell'e-mail con cui ha inviato il modulo di presentazione della domanda dalla propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cnsrconccar@pec.carabinieri.it. Le domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto

a quello sopraindicato, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.

5. I concorrenti minorenni all'atto della presentazione della domanda di partecipazione potranno inoltrare la stessa, con le medesime modalità descritte ai commi precedenti, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad uno degli esercenti la potestà genitoriale. Essi dovranno, altresì, consegnare, alla prima prova concorsuale, l'atto di assenso all'arruolamento volontario di un minore, secondo il modello in allegato A al presente decreto, sottoscritto da entrambi i genitori o da quello esercente la potestà genitoriale o dal tutore, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento dei/del sottoscrittore/e provvisto di fotografia e in corso di validità.
6. Il concorrente non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al presente articolo, l'eventuale documentazione probatoria dei singoli titoli di merito, di studio e/o di preferenza posseduti, di cui al precedente comma 3 lett. g), h) ed i), bensì dovrà allegare solo un curriculum sportivo riassuntivo. Detti titoli dovranno comunque essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e dettagliatamente indicati nella domanda stessa. La documentazione probatoria dei singoli titoli di merito dovrà essere consegnata, all'atto della presentazione per la prima prova del concorso, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, viale Tor di Quinto n. 119 – 00191 – Roma:
 - a) per i titoli di merito, in originale o copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b) per i titoli di studio e per quelli di preferenza, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata presentazione di detti documenti sarà causa di esclusione dal concorso.

7. Fermo restando che la domanda presentata con le modalità di cui al comma 1 non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi 2 e 3, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
8. Con l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) della domanda, con le modalità indicate nel presente articolo, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 4

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) accertamenti sanitari, per il riconoscimento dell'idoneità psicofisica;
 - b) accertamenti attitudinali;
 - c) valutazione dei titoli.
2. I concorrenti ammessi agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità. All'atto della presentazione per lo svolgimento della prima prova concorsuale i concorrenti dovranno esibire l'e-mail con cui ha inviato la domanda di partecipazione al concorso e la documentazione di cui all'articolo 3, comma 6.
3. I concorrenti, all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso, dovranno essere risultati idonei in tutti gli accertamenti previsti nel comma 1. In caso contrario saranno esclusi dal concorso.

Articolo 5

Commissioni

1. Con successivi decreti del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri o autorità delegata, saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice, preposta alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria finale di merito;
 - b) la commissione per gli accertamenti sanitari;
 - c) la commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La commissione di cui al comma 1, lett. a) sarà composta da:
 - un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
 - un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, di grado non inferiore a Maggiore, membro;
 - un funzionario del CONI, membro;
 - un maresciallo maggiore dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto di voto.
3. La commissione di cui al comma 1, lett. b), sarà composta da:
 - un ufficiale medico dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - due ufficiali medici dell'Arma dei carabinieri, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano, svolgerà anche le funzioni di segretario.Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti, anche esterni.
4. La commissione di cui al comma 1, lett. c), sarà composta dal seguente personale dell'Arma dei Carabinieri:
 - un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - un ufficiale con qualifica di perito settore attitudinale, membro;
 - un ufficiale psicologo, membro.Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri, svolgerà anche le funzioni di segretario.

Articolo 6

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso per mancanza dei requisiti di partecipazione, saranno convocati presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per essere sottoposti ad accertamenti sanitari, a cura della commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. b), volti alla verifica del possesso dell'idoneità psicofisica a prestare servizio in qualità di Carabiniere atleta, che avranno luogo, verosimilmente, a partire dal 23 ottobre 2017.

Il calendario di convocazione dei candidati sarà reso disponibile mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Ufficio Relazioni con il Pubblico – Piazza Bligny n. 2 – 00197 Roma – telefono 06/80982935, a partire dal 12 ottobre 2017. Detta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti; resta pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali rinvii o variazioni del suddetto calendario.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti sanitari sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni ad eccezione dei concorrenti interessati dal concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire (tramite comunicazione a mezzo PEC inviata all'indirizzo cnsrconccar@pec.carabinieri.it) al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (che sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui è stata inoltrata la domanda di partecipazione al concorso).

3. L' idoneità psico-fisica dei concorrenti sarà accertata secondo le modalità previste dal decreto del Direttore Generale della Sanità Militare, datato 6 dicembre 2005 e dal decreto ministeriale 4 giugno 2014 e successive modificazioni ed integrazioni, citati nelle premesse e con quelle definite in apposito provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Detto provvedimento dirigenziale sarà reso disponibile, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti sanitari indossando una tuta ginnica, muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia conforme, rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:
 - a) referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace in due proiezioni, effettuato entro sei mesi antecedenti alla data fissata per gli accertamenti sanitari (solo qualora il concorrente ne sia già in possesso);
 - b) certificato attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - c) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dall'interessato, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi a quella di presentazione;
 - d) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV non antecedente a tre mesi;
 - e) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I candidati riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione di cui all'allegato C. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito". Il suddetto referto dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporamento, qualora vincitori;
 - f) ecografia pelvica con relativo referto (se di sesso femminile);
 - g) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato entro i cinque giorni calendariali precedenti la data di presentazione per gli accertamenti sanitari;
 - h) atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore (solo se ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro per lo svolgimento degli accertamenti sanitari ed attitudinali). La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del concorrente minorenne.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento.

5. Gli accertamenti sanitari verificheranno il possesso, secondo i criteri stabiliti dalle vigenti direttive, del seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1, costituzione (CO) 4, apparato cardiocircolatorio (AC) 4, apparato respiratorio (AR) 4, apparati vari (AV) 4 (indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della legge 109/2010 richiamata in premessa. I concorrenti riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione di cui all'allegato

"C", apparato locomotore superiore (LS) 4, apparato locomotore inferiore (LI) 4, apparato uditivo (AU) 4, apparato visivo (VS) 4.

6. Saranno giudicati "inidonei" i concorrenti che:

a) risultati affetti da:

- 1) imperfezioni ed infermità ritenute causa di non idoneità al servizio militare, previste dalla normativa vigente o che determinano l'attribuzione di un profilo sanitario inferiore a quello di cui al comma 5, fermi restando i requisiti stabiliti dal bando;
- 2) positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, o agli accertamenti sul controllo per l'abuso di alcool, da confermarsi presso una struttura ospedaliera militare o civile;
- 3) tutte quelle imperfezioni ed infermità non contemplate dal presente comma, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale carabiniere atleta;

b) presentino tatuaggi:

- 1) visibili con ogni tipo di uniforme, compresa quella ginnica (pantaloncini e maglietta);
- 2) posti anche in parti coperte dalle uniformi che, per dimensioni, contenuto o natura, siano deturpanti o contrari al decoro o di discredito per le Istituzioni ovvero siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

Tale requisito dovrà permanere anche durante il periodo di servizio.

7. La commissione, prima di eseguire la visita medica collegiale, disporrà per tutti i concorrenti una visita medica generale ed i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio;

a. cardiologico con ECG;

b. oculistico;

c. odontoiatrico;

d. otorinolaringoiatrico con esame audiometrico;

e. psichiatrico;

f. analisi completa delle urine, con esame del sedimento e ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);

g. analisi del sangue concernenti:

- emocromo completo;
- VES;
- glicemia;
- creatininemia;
- trigliceridemia;
- colesterolemia;
- transaminasemia (GOT e GPT);
- bilirubinemia totale e frazionata;
- gamma GT;

h. controllo dell'abuso sistematico di alcool;

i. i concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti a visita ginecologica;

j. ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale, ivi compreso l'eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni, in caso di dubbio diagnostico. Nel caso in cui si rendesse necessario sottoporre il concorrente ad indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato D. I candidati ancora minorenni all'atto della presentazione agli accertamenti sanitari, invece, avranno cura di portare al seguito la dichiarazione di cui al citato allegato D sottoscritta dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale. La mancata esibizione di detta dichiarazione determinerà l'impossibilità di sottoporre i minorenni agli esami radiologici.

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo e non suscettibile di riesame, essendo adottato in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei non saranno ammessi a sostenere gli ulteriori accertamenti concorsuali.

9. In caso di positività del test di gravidanza, la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 580, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e del punto 10 della Direttiva Tecnica per l'accertamento delle imperfezioni del 4 giugno 2014 per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, secondo i quali lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Le candidate che si trovassero in dette condizioni saranno nuovamente convocate presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento per essere sottoposte alle visite specialistiche e agli accertamenti di cui al presente articolo, in una data compatibile con la definizione delle graduatorie di cui al successivo articolo 9. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la candidata sarà esclusa dal concorso per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
10. I candidati che all'atto degli accertamenti sanitari verranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica, in una data compatibile con il termine delle convocazioni per gli accertamenti sanitari e attitudinali. I candidati che, al momento della nuova visita medica, non avranno recuperato la prevista idoneità psicofisica, saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

Articolo 7

Accertamenti attitudinali

1. I concorrenti che risulteranno idonei al termine degli accertamenti sanitari di cui all'articolo 6, saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), agli accertamenti attitudinali, articolati su due fasi:
 - a) una istruttoria, volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevati ai fini della formazione della decisione finale, condotta separatamente da:
 - ufficiali psicologi, mediante somministrazione di uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance e la loro successiva valutazione;
 - ufficiali periti selettori attitudinali, mediante conduzione di un'intervista attitudinale, che ne riporteranno gli esiti, rispettivamente, in una "relazione psicologica" e in una "scheda di valutazione attitudinale";
 - b) una costitutiva, nella quale la commissione nominata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del bando e composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutati i referti istruttori e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di carabiniere effettivo ed all'assunzione delle discendenti responsabilità.

Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite in apposite norme tecniche approvate con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri o di autorità delegata, che saranno rese disponibili mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, entro la data di svolgimento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

2. Il concorrente che, regolarmente convocato con le modalità di cui all'articolo 6, comma 1, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni ad eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire (tramite comunicazione a mezzo PEC inviata all'indirizzo cnsrconcar@pec.carabinieri.it) al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di

svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (che sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inoltrata la domanda di partecipazione al concorso).

3. La commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di "idoneità" o di "inidoneità". Tale giudizio sarà comunicato per iscritto al termine degli accertamenti ed è definitivo. I candidati giudicati "inidonei" pertanto, saranno esclusi dal concorso.
4. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma.

Articolo 8

Valutazione dei titoli

1. Saranno valutati dalla commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a) i titoli dei soli concorrenti che abbiano riportato il giudizio di idoneità agli accertamenti attitudinali di cui all'articolo 7, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 3, comma 1, e dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
La commissione, dopo aver verificato il possesso dei titoli di cui all'articolo 2, comma 1, lett. i), dovrà procedere alla valutazione dei titoli con le modalità indicate nell'articolo 960 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.90.
2. Per la valutazione dei titoli di studio, il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza a quello prescritto per la partecipazione al concorso.

Articolo 9

Graduatoria finale di merito ed ammissione al corso

1. La graduatoria degli idonei sarà formata dalla commissione esaminatrice in base alla ripartizione dei posti per discipline/specialità indicata nell'articolo 1, comma 1 del presente decreto. Il punteggio finale di ciascun concorrente sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuitigli, secondo le modalità indicate nell'articolo 8.
2. La graduatoria finale di merito sarà approvata con decreto dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.
3. Nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto, a parità di merito, dell'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sempreché siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà reso disponibile, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nel sito www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Ufficio Relazioni con il Pubblico – Piazza Bligny n. 2 – 00197 Roma – telefono 06/80982935, presumibilmente a partire dal 6 novembre 2017.
5. Saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza del corso formativo, secondo l'ordine della graduatoria, i concorrenti risultati idonei, fino a concorrenza dei posti messi a concorso per ciascuna disciplina/specialità. Successivamente potrà essere ammesso al corso, secondo l'ordine della graduatoria stessa, nella medesima disciplina/specialità sportiva, un numero di concorrenti idonei pari a quello di eventuali rinunciatarci, durante i primi 20 (venti) giorni di effettivo corso.
6. I vincitori del concorso, senza attendere alcuna comunicazione, dovranno presentarsi presso il Reparto di istruzione, nella data e con le modalità che saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 6 novembre 2017, nel sito internet www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, numero 0680982935.

Articolo 10

Comunicazioni agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale o nel sito www.carabinieri.it, la pubblicazione di eventuali variazioni al bando e/o alle date di convocazione per lo svolgimento degli accertamenti sanitari ed attitudinali o di ulteriori avvisi che riguardino il concorso.
2. Ad eccezione degli avvisi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le comunicazioni personali avverranno, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, attraverso il sito internet www.carabinieri.it oppure, ove espressamente previsto dal bando, tramite messaggio inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inoltrata la domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 11

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente decreto, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri potrà chiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Verrà acquisito d'ufficio il certificato generale del casellario giudiziale.

Articolo 12

Esclusioni

1. L'amministrazione, con provvedimento motivato del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, può escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina ad atleta del Centro Sportivo, se il difetto dei requisiti sarà accertato dopo l'effettivo incorporamento.

Articolo 13

Presentazione al corso

1. I vincitori dovranno presentarsi presso la Scuola Allievi Carabinieri che sarà successivamente individuata, per la frequenza del corso, secondo le modalità stabilite dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e contenute nel Regolamento interno per le Scuole Allievi Carabinieri.
2. L'Amministrazione ha facoltà di convocare i candidati vincitori prima della data di effettivo inizio del corso, al fine di espletare le operazioni di incorporamento, ivi compresa la visita medica di controllo. Qualora dovessero insorgere dubbi sulla persistenza dell'idoneità psicofisica precedentemente riconosciuta, il predetto Istituto ha facoltà di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità al servizio militare.
3. I provvedimenti di inidoneità o temporanea inidoneità psicofisica che non si risolvessero entro dieci giorni dalla data fissata per la presentazione, comporteranno l'esclusione dal concorso. Il giudizio di inidoneità è definitivo. I candidati giudicati inidonei saranno sostituiti secondo l'ordine della graduatoria di cui all'articolo 9 con altri candidati idonei.
4. All'atto della presentazione presso la Scuola Allievi Carabinieri i vincitori dovranno consegnare:
 - il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;

- in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite;
- il certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante il gruppo sanguigno e il fattore Rh.
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema in allegato “E”.

I militari in servizio dovranno consegnare, in busta chiusa, copia conforme del foglio matricolare, aggiornato in ogni sua parte, rilasciato dal Comando militare di provenienza.

5. I vincitori del concorso che non si presenteranno presso la Scuola allievi carabinieri di assegnazione entro il termine fissato nella convocazione saranno considerati irrevocabilmente rinunciati e sostituiti nei termini di cui all’articolo 9, comma 5. La Scuola di assegnazione potrà comunque autorizzare, per comprovati motivi da preavvisare tramite la Stazione Carabinieri competente per territorio, il differimento della presentazione fino al decimo giorno dalla data di effettivo inizio del corso.
6. Gli arruolati, previo superamento degli esami finali del corso, conseguiranno la nomina a Carabiniere e saranno immessi, secondo l’ordine della graduatoria finale, nel ruolo Appuntati e Carabinieri, con determinazione del Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri o di autorità da questi delegata. Al termine del corso saranno destinati al Centro Sportivo Carabinieri.

Articolo 14

Spese di viaggio, licenza e varie

1. Le spese per i viaggi da e per la sede degli accertamenti concorsuali, e per la presentazione presso il reparto d’istruzione di assegnazione, sono a carico dei concorrenti.
2. I candidati che siano militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami, limitata ai giorni di svolgimento degli accertamenti, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle sedi ove si svolgeranno detti accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Qualora il concorrente non sostenga i previsti accertamenti concorsuali per cause dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell’anno in corso.
3. Tutti i concorrenti, compresi i militari in servizio, nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari ed attitudinali fruiranno del vitto (solo il pranzo) a carico dell’Amministrazione militare qualora le prove e gli accertamenti si protraggano in orario pomeridiano, e dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma. I concorrenti che siano già alle armi dovranno indossare l’uniforme limitatamente al giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando generale dell’Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L’interessato gode dei diritti di cui all’articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabili dei dati personali:

- il Direttore del predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell’Arma dei Carabinieri;
- i Presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 5, comma 1.

Articolo 16

Accesso atti amministrativi

Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, dovranno essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it.

Il presente bando sarà sottoposto a controllo, ai sensi della normativa vigente, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 AGO, 2017



Gen. C.A. Tullio Del Sette

A handwritten signature in black ink, appearing to be "T. Del Sette", written over the typed name.